

## L'Ascorbato di Potassio con ribosio

**Introdotta il ribosio nell'ascorbato di potassio (eredità del Dott. Pantellini)**

**L'ascorbato di potassio con ribosio è un sale derivato dalla vitamina C che mette in evidenza un significativo effetto contro le degenerazioni neoplastiche delle cellule.**

L'ascorbato di potassio con ribosio è un sale derivato dalla vitamina C che mette in evidenza un significativo effetto contro le degenerazioni neoplastiche delle cellule, poiché sembra agire su un meccanismo di base del metabolismo cellulare. Il composto si ottiene con preparazione estemporanea a freddo in acqua miscelando i componenti, acido L-ascorbico, D-ribosio e bicarbonato di potassio, secondo dosaggi stabiliti (rispettivamente 150 mg, 3 mg e 300 mg).

**il ribosio svolge un ruolo importantissimo nel metabolismo cellulare** ed è lo zucchero che è più direttamente implicato nella sintesi dei nucleotidi. E' il **precursore fondamentale nella biosintesi dell'RNA e dell'adenosina** (componente essenziale nella produzione di **ATP** e nell'ATP-asi sodio/potassio, la cosiddetta **pompa Na/K**) e, nella forma di deossiribosio, nella sintesi del DNA.

Il nostro corpo è in grado di produrre o, come si dice più precisamente, sintetizzare il ribosio (cosa che invece non è possibile per l'acido ascorbico, che deve essere quindi assimilato con la dieta alimentare o con integratori di vario tipo) ma in determinate condizioni questo processo di sintesi può essere limitato o, peggio, danneggiato (questo fatto era già stato messo in evidenza in lavori scientifici pubblicati negli Stati Uniti negli anni '50 del secolo appena passato).

Quando viene assunto oralmente, viene metabolizzato e **non interferisce** (almeno ai dosaggi che la Fondazione utilizza) **con la glicolisi**.

**Novità in campo internazionale.**

Si tratta di una **novità assoluta** in campo internazionale poiché questa sostanza non è mai stata impiegata a livello terapeutico né preventivo verso patologie oncologiche e/o degenerative.

### **EFFETTO "TURBO"**

L'impiego del **ribosio**, a bassa concentrazione rispetto alla quantità di acido ascorbico, è legata alla sua **potenziale attività catalitica per velocizzare il processo di assorbimento di potassio** nel citoplasma cellulare, anche perché non segue il destino della vitamina C (dopo pochissime ore dall'assunzione si trasforma in acido ossalico e se ne va dall'organismo per via renale) ma si "consuma" in modo diverso.

**A livello di attacco in una patologia oncologica, l'ascorbato di potassio con ribosio tenta di limitare le risorse energetiche delle cellule neoplastiche.**

**Nelle patologie autoimmuni, l'azione del composto è volta a regolare la bio-informazione verso le cellule del sistema immunitario (particolarmente i linfociti).**

**È sempre opportuno che venga fatta una valutazione da personale competente per suggerire le dosi più idonee caso per caso.**

**Dr. Guido Paoli**

*Responsabile Scientifico*